



Città di Castenaso



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

AREA TECNICA PATRIMONIO
U.O. LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE N. 284 / 2025

OGGETTO: INTEGRAZIONE INCARICO INERENTE I SERVIZI TECNICI RELATIVI AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE RELATIVI ALL'INTERVENTO "PISTA CICLABILE MARANO E IMPIANTI DI ATLETICA VIA DELLO SPORT" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" - CUP: E97H21001140001.

IL RESPONSABILE DI AREA

RICHIAMATI:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) SeS 2025/2029 e SeO 2025/2027 approvato con deliberazione consiliare n. 60 del 06.11.2024 e successive modificazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 19.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011);
- il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027 - Assegnazione risorse finanziarie approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 19.12.2024;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 approvato con

deliberazione di Giunta Comunale n. 17/2025:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Castenaso approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 29/11/2021, e ss.mm.ii., immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- il Decreto del Sindaco n. 11/2024 per cui è assegnato all'Ingegnere Silvia Malaguti l'incarico di Responsabile di posizione organizzativa dell'Area Tecnica e Patrimonio;
- il D. Lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che

- istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
 - il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
 - il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
 - le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

RICHIAMATI:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
 - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
 - Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
 - Missione 4 - Istruzione e ricerca

- Missione 5 - Inclusione e coesione
- Missione 6 – Salute

VISTO INOLTRE

- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- il decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento sussumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

DATO ATTO che in occasione della pubblicazione da parte del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 02 Aprile 2021, l'amministrazione comunale di Castenaso ha presentato istanza per il finanziamento del progetto denominato “pista ciclabile Marano e impianto di atletica Via dello Sport intervento coordinato di riqualificazione urbana per la mobilità sostenibile con rigenerazione e rifunzionalizzazione di spazi outdoor” e che successivamente nell’ambito del Decreto 04.04.2022 lo stesso Comune di Castenaso è risultato

assegnatario di un contributo pari ad € 1.600.000,00 al fine di realizzare l'intervento suesposto;

DATO ATTO infine che con successivo atto a firma del Sindaco pro tempore quale legale rappresentante dell'ente e quindi "soggetto attuatore" per l'intervento in oggetto è stato accettato da parte dell'amministrazione il suddetto contributo pari ad € 1.600.000,00;

EVIDENZIATO inoltre che per fare fronte agli eccezionali aumenti dei costi dei materiali da costruzione è stato riconosciuto al Comune di Castenaso un ulteriore contributo a valere sul fondo per l'avvio delle opere indifferibili pare ad € 160.000,00;

RICHIAMATI:

- la procedura, istruita su MEPA (trattativa diretta n. 3379973) con lo studio del tecnico Ing. Di Rocco Giancarlo, con sede in Bologna (Bo), Via Largo Brescia n. 5, C.F. DRGCR78P21A485N P. I.V.A. 02834371201;
- la Determinazione n. 45 del 03.03.2023 con oggetto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE RELATIVI ALL'INTERVENTO "PISTA CICLABILE MARANO E IMPIANTI DI ATLETICA VIA DELLO SPORT" con la quale si affidava l'incarico suddetto all'Ing Di Rocco Giancarlo, con sede in Bologna (Bo), Via Largo Brescia n. 5, C.F. DRGCR78P21A485N P. I.V.A. 02834371201 per un costo di € 28.707,83 oltre contributo previdenziale (inarcassa) 4% pari ad € 1.148,31 ed I.V.A. 22% pari ad € 6.568,35 per un totale complessivo pari ad € 36.424,49 imputando la stessa al capitolo n. 2010026101/70 del bilancio pluriennale 2023-2025 esercizio 2023, denominato "PNRR M. 5 C. 2 INV. 2.1 INTERVENTI PER RESILIENZA E RIGENERAZIONE URBANA CUP E97H21001140001 RIGENERAZIONE URBANA" con impegno n. 315/2023;
- Il preventivo ad integrazione della parcella ricevuto dall' Ing Di Rocco Giancarlo, con sede in Bologna (Bo), Via Largo Brescia n. 5, C.F. DRGCR78P21A485N P. I.V.A. 02834371201, conservato agli atti dell'Ente con Protocollo n. 5907/2025 del 06.03.2025 per € 6.911,58 oltre contributo previdenziale (inarcassa) 4% pari ad € 276,46 ed I.V.A. 22% pari ad € 1.581,37 per un totale complessivo pari ad € 8.769,41;

CONSIDERATO che l'incarico sarà espletato secondo le modalità e prescrizioni indicate dal D. Lgs. n. 50/2016, dal D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti, dalle N.T.C. 2018, dal D.Lgs. 81/2008, e dalle linee guida ANAC, nonché dal D.M. "Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" 11 ottobre pubblicato in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017 e dal DM Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49;

VERIFICATE:

- la regolarità contributiva conservata agli atti dell'Ente;
- trattandosi di studio professionale senza dipendenti, non viene applicato alcun contratto collettivo nazionale;

DATO ATTO che il quadro tecnico economico dell'intervento è il seguente:

QUADRO ECONOMICO		
VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	Importo totale lavori	

A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 1.361.036,66
A.2	Costo manodopera soggetto a ribasso	€ 0,00
A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 21.232,98
	TOTALE LAVORI	€ 1.382.269,64
B	Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 17.934,00
B.2	Spese Tecniche	
B.2.1	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 9.301,84
B.2.2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
B.2.3	Imprevisti sui lavori + IVA	€ 0,00
B.2.4	Acquisizione di aree o immobili	€ 0,00
B.2.5	Oneri aggiuntivi per discarica autorizzata di rifiuti speciali (compreso I.V.A.)	€ 0,00
B.2.6	Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice degli appalti	€ 0,00
B.2.7	Spese tecniche per incarichi esterni	€ 197.965,95
B.2.8	Spese tecniche per incentivo ex art. 92 del d.lgs 163/2006 e s.m.i.	€ 27.282,87
B.2.9	Spese per accertamenti di laboratorio + IVA	€ 0,00
B.2.10	Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice (assicurazioni personale e spese di carattere strumentale)	€ 0,00
	Totale spese tecniche	€ 252.484,66
B.3	Spese per consulenza o supporto + IVA	€ 0,00
B.4	Spese per commissioni giudicatrici + IVA	€ 0,00
B.5	Spese per pubblicità + IVA	€ 660,00
B.6	IVA sui lavori	€ 138.226,96
B.7	IVA E CASSA sulle competenze tecniche (B.2.7)	€ 53.213,25
B.8	Tassa Autorità di Vigilanza LLPP	€ 0,00
B.9	Spese per rilascio visti e pareri	€ 11.773,00
B.10	Acquisto di beni (comprensivo di iva)	€ 0,00
B.11	Spese organizzative e gestionali	€ 0,00
B.12	Spese per imprevisti	€ 0,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 456.357,87
	Totali	€ 1.838.627,51
	Economie	€ 0,00
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 1.838.627,51

DATO ATTO infine che, relativamente all'intervento in oggetto:

- Responsabile Unico di Progetto (RUP) è l'Ing. Silvia Malaguti, già Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio del Comune di Castenaso;
- l'istruttoria del presente atto è stata curata dal Dott. Luca Capitani, Coordinatore dell'U.O. Segreteria Amministrativa;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di

spesa indicante:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RITENUTO pertanto di procedere all'assunzione di idoneo impegno di spesa ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 ad integrazione dell'incarico tecnico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in favore dell' Ing. Di Rocco Giancarlo, con sede in Bologna (Bo), Via Largo Brescia n. 5, C.F. DRCGCR78P21A485N P. I.V.A. 02834371201 per € 8.769,41 I.V.A. di legge e contributo previdenziale inclusi, dovuto alle maggiore prestazioni rese necessarie a seguito di modifica contrattuale;

VISTO l'art. 9, comma 2, del D. L. 78/2009, convertito in L. 102/2009, in base al quale il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti e con le regole di finanza pubblica;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dei capitoli di spesa di cui in parte dispositiva;

DATO ATTO che:

- con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile del Servizio attesta la regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile del Servizio attesta che non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione alla presente procedura;

VISTI:

- l D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 50/2016;
- il D. Lgs. 118/2011;
- la L. 241/1990
- il D.P.C.M. 28/12/2011;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;

DETERMINA

Per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate,

DI APPROVARE l'integrazione dell'incarico tecnico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'Ing. Di Rocco Giancarlo, con sede in Bologna (Bo), Via Largo Brescia n. 5, C.F. DRCGCR78P21A485N P. I.V.A. 02834371201 per € 8.769,41 I.V.A. di legge e contributo previdenziale inclusi, dovuto alle maggiore prestazioni rese necessarie a seguito di modifica contrattuale, alle condizioni meglio specificate nel disciplinare di incarico conservato agli atti dell'Area Tecnica e Patrimonio;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, l'importo di € 8.769,41 I.V.A. di legge e contributo previdenziale inclusi, corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili a favore dell' Ing. Di Rocco Giancarlo, con sede in Bologna (Bo), Via Largo Brescia n. 5, C.F. DRGCR78P21A485N P. I.V.A. 02834371201 imputando le stesse come riassunto nella seguente tabella:

Capitolo n.	Descrizione	Anno	prenotazione. n.	Totale
2010026101/70	PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP: E97H21001140001 Rigenerazione urbana E/4024200	2025	253/2025	€ 7.048,63
2010026101/73	PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana - E/5030001	2025	254/2025	€ 1.720,78

DI DARE ATTO che, la corrispondente fonte di finanziamento è rappresentata dai seguenti accertamenti:

- per € 7.048,63 al capitolo del bilancio pluriennale 2024/2026, esercizio 2024 n. 4024200/0 denominato "PNRR M5.C2. Inv 2.1 Interventi per la resilienza e rigenerazione urbana - CUP E97H2100114001 - Contributo rigenerazione urbana area sportiva" – accertamento n. 391/2024;
- per € 1.720,78 al capitolo del bilancio pluriennale 2023/2025, esercizio 2024 n. 5030001/0 denominato "PNRR M5.C2. Inv 2.1 Interventi per la resilienza e rigenerazione urbana - CUP E97H2100114001 - Contributo rigenerazione urbana area sportiva" – accertamento n. 103/2024;

DI DARE ATTO INOLTRE che l'esigibilità della spesa prevista al capitolo di bilancio n. 2010026101/70 denominato "PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP: E97H21001140001 Rigenerazione urbana E/4024200" e al capitolo del bilancio n. 2010026101/73 denominato "PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana - E/5030001" è stata reimputata nell'esercizio 2025 mediante variazione di FPV "fondo pluriennale vincolato" disposta con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 663 del 31.12.2024 con applicazione del corrispondente FPV di entrata;

DI DARE ATTO INOLTRE che il quadro tecnico economico dell'intervento è il seguente:

QUADRO ECONOMICO		
VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	Importo totale lavori	
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 1.361.036,66
A.2	Costo manodopera soggetto a ribasso	€ 0,00

A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 21.232,98
	TOTALE LAVORI	€ 1.382.269,64
B	Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 17.934,00
B.2	Spese Tecniche	
B.2.1	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 9.301,84
B.2.2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
B.2.3	Imprevisti sui lavori + IVA	€ 0,00
B.2.4	Acquisizione di aree o immobili	€ 0,00
B.2.5	Oneri aggiuntivi per discarica autorizzata di rifiuti speciali (compreso I.V.A.)	€ 0,00
B.2.6	Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice degli appalti	€ 0,00
B.2.7	Spese tecniche per incarichi esterni	€ 197.965,95
B.2.8	Spese tecniche per incentivo ex art. 92 del d.lgs 163/2006 e s.m.i.	€ 27.282,87
B.2.9	Spese per accertamenti di laboratorio + IVA	€ 0,00
B.2.10	Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice (assicurazioni personale e spese di carattere strumentale)	€ 0,00
	Totale spese tecniche	€ 252.484,66
B.3	Spese per consulenza o supporto + IVA	€ 0,00
B.4	Spese per commissioni giudicatrici + IVA	€ 0,00
B.5	Spese per pubblicità + IVA	€ 660,00
B.6	IVA sui lavori	€ 138.226,96
B.7	IVA E CASSA sulle competenze tecniche (B.2.7)	€ 53.213,25
B.8	Tassa Autorità di Vigilanza LLPP	€ 0,00
B.9	Spese per rilascio visti e pareri	€ 11.773,00
B.10	Acquisto di beni (comprensivo di iva)	€ 0,00
B.11	Spese organizzative e gestionali	€ 0,00
B.12	Spese per imprevisti	€ 0,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 456.357,87
	Totali	€ 1.838.627,51
	Economie	€ 0,00
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 1.838.627,51

DI DARE ATTO INFINE che:

- ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'Ing. Silvia Malaguti, responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio del Comune di Castenaso che possiede i requisiti previsti dall'Allegato I.2 al D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il CUP assegnato al progetto è: E97H21001140001.
- il CIG assunto per il presente incarico è: Z6C395A9F8;
- il pagamento del compenso avverrà entro 30 giorni dalla data di arrivo della fattura elettronica all'Ente previa verifica di regolarità contributiva;
- il fornitore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.;

- il pagamento di somme superiori a €. 5.000,00 è subordinato alla verifica dell'inesistenza di debiti verso l'erario, effettuato ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008 in attuazione del DPR 602/73 art. 48-bis, così come modificati dalla Legge di stabilità 2018 (L. 205/2017) commi 986 – 989;
- di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e di stabilire che il Servizio proponente provveda alla pubblicazione sul web ai sensi degli artt. 23 e 37 del medesimo D. Lgs. n. 33/2013;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e della sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2025/2027, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17/2025, non sussistendo relazioni di parentela fino al 4 grado, coniugio o affinità tra chi ha istruito e/o chi adotta l'atto e i titolari, gli amministratori o soci dei destinatari del provvedimento, rinviando alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà del dipendente che ha istruito l'atto e del responsabile che adotta il presente provvedimento finale, depositate nei rispettivi fascicoli personali;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Missione: 5 – Componente: 2 - investimento: 2 – subinvestimento: 1). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi.

Lì, 25/06/2025

IL RESPONSABILE DI AREA
MALAGUTI SILVIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)